Pinacoteca di Brera

Le didascalie diventano tattili e multiculturali

La Pinacoteca di Brera torna alla capienza piena nelle sale – resta la prenotazione obbligatoria – e inaugura una nuova serie di didascalie studiate per offrire ai visitatori uno strumento in più per avvicinarsi alle collezioni. Alle didascalie "d'autore", già disponibili e affidate negli anni a Orhan Pamuk, Ingrid Rowland e Tiziano Scarpa, adesso si aggiungono le voci di alcuni dei rappresentanti di altre culture, in una polifonia che punta ad arricchire il percorso. Si tratta di due rabbini, Chava Koster e Lawrence Weschler, e del musulmano canadese Ausma Zehanat Khan, che hanno scelto di descrivere per il pubblico opere di Carpaccio, Zenale, Palma il Vecchio e Vincenzo Foppa, raccontando quello che significano nella loro religione alcuni simboli come la maternità, e delle spiegazioni di tre artisti contemporanei asiatici individuati dal curatore Maurizio Bortolotti (Chan Kok Hooi, malese, Bose Krishnamachari, indiano, e Yang Fudong, cinese) che propongono la loro lettura di quadri di Morandi.

Il Bacio Il nuovo bassorilievo tattile de Il Bacio di Francesco Hayez: traduzione dell'immagine visiva in un'opera plastica

Rembrandt e Lorenzetti. A queste si aggiungono le didascalie tattili pensate non solo per le persone ipovedenti ma per tutti i visitatori: bassorilievi creati apposta dall'artista Francesco Petrella che traducono alcuni capolavori come la Cena in Emmaus di Caravaggio e il Bacio di Francesco Hayez. «Non riproduzioni esatte – spiega il direttore James Bradburne –, ma traduzioni dell'immagine visiva in un'opera plastica che aiuta a cogliere aspetti che altrimenti resterebbero nascosti».

Infine, le didascalie delle cornici pensate per conoscere la maestria con cui sono stati realizzati dei manufatti il più delle volte ignorati. Una serie legata ai prestiti dei dipinti che viaggiano senza le cornici: ogni volta che un quadro lascerà la Pinacoteca, il museo approfitterà del suo supporto per raccontare una nuova storia.

– **Teresa Monestiroli**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Dove e quando
Auditorium, largo Mahler. Oggi alle 20,30, domani alle 20, domenica 24, alle 16. Biglietti 17-36 euro. Tel. 02-83389401

All'Auditorium

Dialogo possibile tra solisti nel Triplo concerto di Beethoven

di **Angelo Foletto**

La Verdi mette in campo Francesca Dego, Edgar Moreau e Filippo Gorini

In privato Beethoven la chiamava «sinfonia concertante», tutti lo conoscono come "Triplo concerto". È il piatto forte del programma della Verdi firmato da Hans Peter Flor, direttore musicale dell'orchestra. Composto nel 1803-1804, nei mesi di Fidelio e della Sinfonia "Eroica", il Grande Concerto concertante in do maggiore per pianoforte, violino e violoncello, dicitura voluta dagli editori nel 1807, richiama un'occasione privata, anzi riservata. La racconta l'amico e primo biografo Anton Schindler: la partitura fu concepita per l'Arciduca Rodolfo d'Asburgo, 16enne allievo di pianoforte e composizione di Beethoven. Al quale l'autore guarda con indulgenza, riservandogli una parte non ostica, mentre virtuosistica è quella di violino e violoncello destinate a Carl August Seidler e Anton Kraft, prime parti dell'orchestra da camera dell'Imperatore. Di questa disparità il lavoro dalla brillantezza e piacevolezza uniche, ha criticamente patito: considerato da molti studiosi un concerto solistico meno impegnato degli altri. Nella tradizione esecutiva corrente il "Triplo concerto" viene suonato da un Trio stabile, quindi già allenato a intendersi vicendevolmente e in modo "cameristico" oppure da tre solisti che si incontrano per l'occasione. Questa seconda opzione è la più effervescente perché mette in gioco allo stesso tempo personalità individuali forti impegnate a rinunciare un po' a sé stesse per servire l'idea e il dialogo fortemente "concertante" del lavoro che in più momenti si rifà e richiama in vita il modello settecentesco e aristocratico del Concerto grosso. È la scelta fatta dalla Verdi che per questo "Triplo" ha messo in campo una combinazione straordinaria. Tre solisti giovani, affermatissimi, e di grande esperienza musicale in ambito concertistico ma allo stesso tempo impegnati e attivi come strumentisti nel repertorio da camera.

Sarà uno spettacolo aggiunto ascoltare nel confronto reciproco e con l'orchestra la violinista Francesca Dego, il violoncellista Edgar Moreau e il pianista Filippo Gorini.

In un certo senso "concertante" è anche la prima parte del programma che pone sui leggii la Serenata n. 10 in Si bemolle maggiore K 361 di Mozart. Nota come "Gran Partita" (anche se la dicitura che c'è sulla prima pagina della partitura non è di Mozart) suddivisa in sette movimenti, è scritta per quattro corni, due oboi, due fagotti, due clarinetti, due corni di bassetto e un contrabbasso. Partitura basilare nel repertorio per orchestra a fiati, fu eseguita per la prima volta a Vienna, nella Großer Redoutensaal del Burgtheater, il 23 marzo 1784, suscitando nei primi ascoltatori la meraviglia che si rinnoverà anche oggi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Magazzini Generali

Axos, un "live trip" oltre il concerto "Sarà un viaggio introspettivo"

Non un semplice concerto, ma un "live trip": dopo il sold out della settimana scorsa, il rapper milanese Axos replica ai Magazzini lo show che ha chiamato "The Experience". Energia, ospiti di rango tra cui Inoki, Ghemon e Nerone, la band sul palco – ci sono i nuovi pezzi del disco Manie da suonare e poi tutti gli altri – ma anche un «viaggio introspettivo e personale» che attende il pubblico lungo percorsi sonori (da seguire in cuffia) alternati al live. (Ore 21, Biglietti 25/30 euro). **m.castr.**

Le mostre

PALAZZO REALE

Piazza Duomo 2. Mar-mer e ven-dom 10-19,30; gio 10-22,30. Info 02.88445181. Consigliata la prenotazione.

- **Tiziano e l'immagine della donna nel Cinquecento veneziano**
Fino al 5 giugno. Ingresso 14-12 euro.
- **Joaquin Sorolla. Pittore di luce**
Fino al 26 giugno. Ingresso 14-12 euro.
- **Ritratte. Direttrici di musei italiani**
Fino al 1° maggio. Ingresso libero.
- **Ferdinando Scianna. Viaggio Racconto Memoria.** Fino al 5 giugno. Ingresso 16-14 euro.

MUSEO DIOCESANO

Piazza Sant'Eustorgio 3. Mar-dom 10-18. Info 02.89420019.

- **Maurizio Galimberti. Uno sguardo sulla nostra storia.**
Fino al 1° maggio. Ingresso 8-6 euro.
- **La Passione. Arte italiana del '900 dai Musei Vaticani**
Fino al 5 giugno. Ingresso 8-6 euro.

MUSEO POLDI PEZZOLI

Via Manzoni 12. Lun e mer-dom 10-13 e 14-18. Info 02.794889.

- **Nicolas Party. Triptych**
Fino al 27 giugno. Ingresso 14-10 euro.

PINACOTECA AMBROSIANA

Piazza Pio XI 2. Mar-ven 14-18; sab-dom 10-18. Info 02.806921.

- **Napoleone all'Ambrosiana. Percorsi della rappresentazione**
Fino al 1° maggio. Ingresso 15-10 euro.

HANGAR BICOCCA

Via Chiese 2. Gio-dom 10,30-20,30. Info 02.66111573. Prenotazione obbligatoria.

- **Anicka Yi. Metaspore**
Fino al 24 luglio. Ingresso libero.
- **Steve McQueen. Sunshine State**
Fino al 31 luglio. Ingresso libero

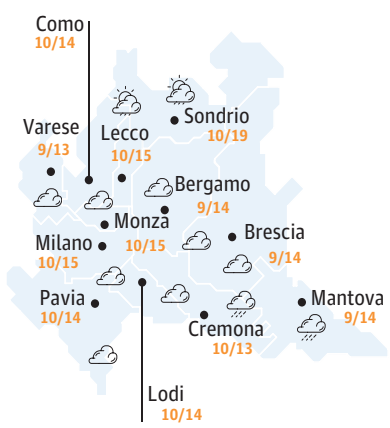
Il tempo in Lombardia

Il sole
Sorge **06.28**
Tramonta **20.17**

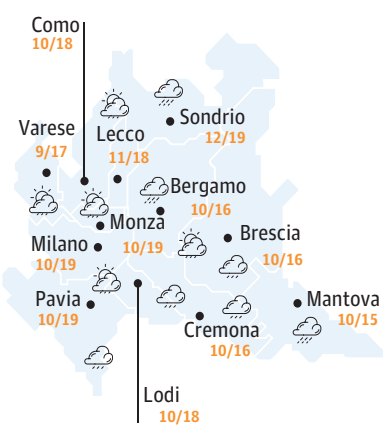
Indice UV
0-2 Basso
3-5 Moderato
6-7 Alto
8-10 Molto Alto
>11 Estremo

Sole
Nuvoloso
Variabile
Coperto
Pioggia
Rovesci

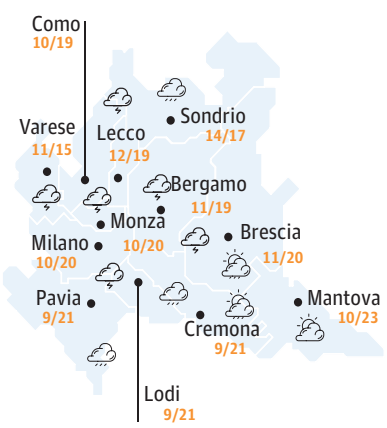
Dati iLMeteo



Oggi UV Milano 2
Una perturbazione raggiunge la nostra regione. La giornata sarà contraddistinta da un cielo coperto in pianura con precipitazioni via via più diffuse, anche forti in serata su cremonese e mantovano.



Domani UV Milano 3
Condizioni di tempo ancora piuttosto instabile su tutta la regione, con frequenti occasioni per piogge e temporali, più intensi sui settori orientali regionali.



Dopodomani UV Milano 5
Pressione di nuovo in calo in questo inizio di weekend. Il tempo tenderà a peggiorare fin dalla mattina, con precipitazioni a carattere sparso, localmente temporalesche, più probabili sui settori occidentali regionali.

VkVSIyMjMjM0Nmi3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjMDI0MjJlYTAtYzljMy00NDE2LWJiYjgtNTM0ZmZmMDRiY2E3IyMjMjAyMi0wNC0yMVQwNzowMzowOSMjI1ZFUg==